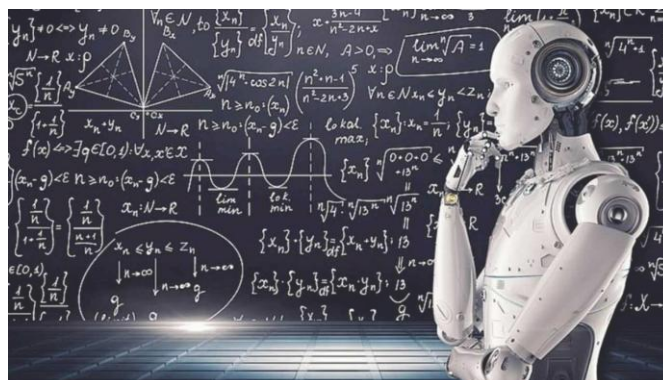


VADEMECUM PER L'INTEGRAZIONE DELL'IA.

I.S. "Sandro Pertini" – Afragola (NA)
Versione 1.0 – a cura del prof. Paolo Mascolo



INDICE

Introduzione e riferimenti alle Linee Guida del Ministero

- Riferimento al documento MIM 2024-2025
- Obiettivi principali dell'integrazione dell'IA nella scuola

1. Visione e principi guida

- L'IA come alleato pedagogico
- I cinque principi fondamentali

2. L'IA nella progettazione delle UDA

- Come supporta la progettazione
- Esempio pratico di prompt

3. Strumenti consigliati e link utili

- ChatGPT
- Gemini
- Canva Magic Write
- HeyGen
- Perplexity AI
- Typebot
- GitHub Copilot
- DALL·E
- Pika Labs
- ElevenLabs

4. Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in classe con la Digital Board

- 4.1 Livello base – IA come supporto visivo e lessicale
- 4.2 Livello intermedio – IA per costruire insieme mappe e sintesi
- 4.3 Livello avanzato – IA come "compagno di classe virtuale"
- 4.4 Attività rapide "pronte all'uso"
- 4.5 Regole d'aula
- 4.6 Esempio di lezione-tipo con IA e Digital Board

Bonus – 10 prompt per usare l'IA in classe

1. Riassumi in modo chiaro
2. Crea una mappa concettuale
3. Genera un quiz
4. Traduci e semplifica
5. Crea un dialogo
6. Crea un esempio reale
7. Genera un'immagine
8. Scrivi un testo argomentativo
9. Crea un video sintetico
10. Rifletti sull'uso dell'IA

5. Regole d'uso e sicurezza dei dati

6. La visione del Pertini

SEZIONE II – ORGANIZZAZIONE DIGITALE: DRIVE CONDIVISO E MODULI GOOGLE

7. Archiviazione nel Drive condiviso

8. Condivisione dei file e dei link

9. Mini guida ai Moduli Google

- Creazione del modulo "madre"
- Duplicazione per le singole classi
- Condivisione protetta dei moduli modello

10. Errori comuni da evitare

11. Checklist per i Capi Dipartimento

Introduzione e riferimenti alle Linee Guida del Ministero

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), con le **Linee guida per l'intelligenza artificiale nella scuola (2024-2025)**, invita le istituzioni scolastiche a integrare l'IA in modo **consapevole, etico e didatticamente efficace**.

Gli obiettivi principali sono tre:

- **Promuovere la competenza digitale e il pensiero critico**, facendo comprendere agli studenti come funziona l'IA e come valutarne l'affidabilità.
- **Usare l'IA come strumento di inclusione**, per personalizzare i percorsi di apprendimento e ridurre le barriere linguistiche, cognitive e culturali.
- **Formare i docenti all'uso didattico e progettuale dell'IA**, incoraggiando una riflessione collegiale su etica, privacy e impatto pedagogico.

Il MIM suggerisce che ogni **UDA** contenga almeno un'attività o un prodotto finale che implichi l'utilizzo o la riflessione sull'IA.

Riferimento:

<https://www.istruzione.it/linee-guida-intelligenza-artificiale/>


Ministero dell'istruzione e del merito



Linee guida per l'introduzione
dell'Intelligenza Artificiale nelle
Istituzioni scolastiche
Versione 1.0 - Anno 2025

1. Visione e principi guida

L'intelligenza artificiale è un **alleato pedagogico**, non un sostituto del docente.

Serve a stimolare la curiosità, la creatività, la responsabilità e il pensiero critico.

Ogni utilizzo dell'IA a scuola deve rispettare cinque principi fondamentali:

1. Centralità dell'essere umano
2. Etica e trasparenza
3. Inclusione e accessibilità
4. Spirito critico
5. Collaborazione interdisciplinare

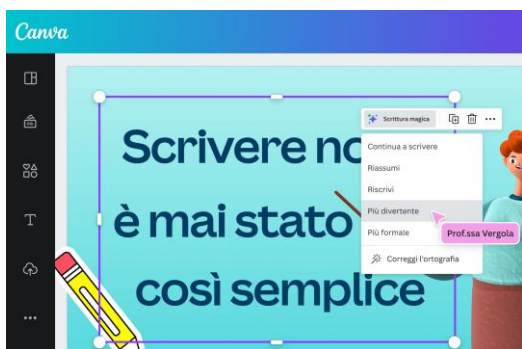
2. L'IA nella progettazione delle UDA

Durante la progettazione, i docenti possono usare l'IA per:

- formulare titoli, traguardi e descrittori coerenti con i nuclei fondanti;
 - creare rubriche e prove strutturate;
 - generare materiali diversificati per livelli di competenza;
 - proporre compiti di realtà più realistici grazie a simulazioni o storytelling digitali.
-

3. Strumenti consigliati e link utili

Ambito	Strumento IA	Uso didattico concreto
Linguistico	ChatGPT – genera testi, dialoghi, traduzioni; ottimo per brainstorming e revisioni.	chat.openai.com
Linguistico	Gemini – offre spiegazioni sintetiche e verifiche di comprensione.	https://gemini.google.com
Linguistico/Artistico	Canva Magic Write – crea testi, grafiche e schede interattive per lezioni e compiti.	https://www.canva.com
Linguistico	HeyGen – genera video con avatar realistici, utile per presentazioni orali simulate.	https://www.heygen.com
Multidisciplinare	Perplexity AI – motore di ricerca con fonti citate, ideale per lavori di ricerca.	https://www.perplexity.ai
Economico-Giuridico	Typebot – crea chatbot per simulare colloqui, questionari o sportelli informativi.	https://www.typebot.io
Tecnologico	GitHub Copilot – suggerisce codice e corregge errori negli esercizi di programmazione.	https://github.com/features/copilot
Artistico	DALL·E – genera immagini a partire da descrizioni testuali.	https://openai.com/dall-e
Video	Pika Labs – trasforma immagini o testi in video animati.	https://www.pika.art
Audio	ElevenLabs – trasforma testi in voci naturali per podcast o letture.	https://elevenlabs.io





4. Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in classe con la Digital Board

La Digital Board è il luogo ideale per rendere l'uso dell'IA **parte integrante della lezione frontale**, non un momento a sé stante.

L'obiettivo è trasformare la spiegazione in un'esperienza **interattiva, visuale e partecipata**.

Di seguito alcune modalità di impiego differenziate per livello di familiarità tecnologica.

4.1 Livello base – IA come supporto visivo e lessicale

Strumenti: ChatGPT, Gemini, Canva, DALL·E

Come fare: durante la spiegazione, il docente apre la chat IA sulla board e chiede in tempo reale chiarimenti, definizioni o esempi legati all'argomento.

Esempi pratici:

- «Spiega con parole semplici la differenza tra potenza e energia meccanica.»
- «Mostra un esempio di slogan pubblicitario etico/non etico.»
- «Genera un'immagine che rappresenti la globalizzazione.»

Beneficio: immediatezza, stimolo alla curiosità e al confronto critico.

4.2 Livello intermedio – IA per costruire insieme mappe e sintesi

Strumenti: ChatGPT, Canva Magic Write, Gemini, MindMeister AI

Come fare: dopo la spiegazione, il docente e gli studenti co-costruiscono una **mappa concettuale o una sintesi**.

Si possono usare prompt del tipo:

- «Riepiloga in cinque punti principali la lezione su...»
- «Crea una mappa concettuale sui fattori della produzione economica.»

Beneficio: l'IA diventa un facilitatore per consolidare le conoscenze e discutere gli errori o le omissioni.

4.3 Livello avanzato – IA come "compagno di classe virtuale"

Strumenti: Typebot, Copilot, ChatGPT con modalità "voce", Runway ML, HeyGen

Come fare: durante l'unità di apprendimento, la classe può interagire con un "assistente digitale" preparato dal docente.

Esempi pratici:

- simulare un dialogo con un personaggio storico, letterario o scientifico (es. "intervista impossibile");
- generare in diretta un breve video o grafico esplicativo;
- far produrre all'IA domande da quiz per verifiche rapide.

Beneficio: gli studenti diventano attivi e partecipano al controllo critico delle risposte fornite dall'IA.

4.4 Attività rapide “pronte all’uso” per la Digital Board

1. **“Sfida l’IA”** – gli studenti scrivono una domanda disciplinare e verificano se l’IA risponde correttamente, discutendo insieme le correzioni.
 2. **“Riformula meglio”** – l’IA riscrive un testo prodotto dagli studenti per migliorarne forma e chiarezza.
 3. **“Immagina e spiega”** – DALL·E o Canva generano un’immagine a partire da un concetto, che la classe deve interpretare e collegare all’argomento.
 4. **“Quiz istantaneo”** – ChatGPT genera cinque domande a risposta multipla da somministrare subito alla classe.
-

4.5 Regole d’aula

- Spiegare sempre agli studenti **quando e perché** si sta utilizzando l’IA.
 - Commentare criticamente ogni risposta: *non tutto ciò che l’IA dice è corretto o completo.*
 - Alternare momenti frontali a brevi interazioni con l’IA per non perdere il ritmo della lezione.
 - Salvare le produzioni (mappe, immagini, sintesi) nel drive di classe per il riuso e la riflessione finale.
-

4.6 Esempio di lezione-tipo con IA e Digital Board

Tema: Energia rinnovabile (classe terza tecnico/scientifico)

1. Introduzione con video generato da **HeyGen**.
2. Brainstorming collettivo su “Perché serve l’energia pulita?” → ChatGPT genera la lavagna delle idee.
3. Approfondimento con **Gemini**: dati e grafici aggiornati.
4. Sintesi condivisa su Canva Magic Write → creazione di un’infografica.
5. Salvataggio del materiale sul drive e discussione finale su limiti e bias delle risposte dell’IA.



BONUS

10 prompt per usare l’IA in classe

1. Riassumi in modo chiaro

“Spiega in modo semplice e sintetico l’argomento [INSERISCI TEMA], come se dovessi raccontarlo a un compagno che oggi era assente.”

→ Usa: ChatGPT o Gemini.

→ Obiettivo: sviluppare sintesi e capacità di spiegazione.

2. Crea una mappa concettuale

"Crea una mappa concettuale su [ARGOMENTO], con massimo 5 nodi principali e brevi descrizioni."

→ Usa: ChatGPT + Canva o MindMeister AI.

→ Obiettivo: rappresentare graficamente concetti chiave.

3. Genera un quiz

"Crea 5 domande a scelta multipla su [ARGOMENTO] con la risposta corretta e una breve spiegazione."

→ Usa: ChatGPT o Gemini + Moduli Google.

→ Obiettivo: autovalutazione immediata.

4. Traduci e semplifica

"Riscrivi il seguente testo in modo che sia comprensibile a studenti di 14 anni."

→ Usa: ChatGPT, DeepL Write o Gemini.

→ Obiettivo: facilitare la comprensione di testi complessi (inclusione BES/DSA).

5. Crea un dialogo

"Immagina un dialogo tra [PERSONAGGIO1] e [PERSONAGGIO2] su [TEMA]. Deve durare 10 battute."

→ Usa: ChatGPT o HeyGen (per video).

→ Obiettivo: apprendimento creativo e interdisciplinare.

6. Crea un esempio reale

"Fornisci un esempio pratico del concetto di [ARGOMENTO] nella vita quotidiana."

→ Usa: ChatGPT o Gemini.

→ Obiettivo: contestualizzare l'apprendimento.

7. Genera un'immagine

"Crea un'immagine che rappresenti il concetto di [TEMA] in modo simbolico."

→ Usa: DALL·E o Canva AI.

→ Obiettivo: collegare linguaggio visivo e contenuto disciplinare.

8. Scrivi un testo argomentativo

"Scrivi un breve testo argomentativo (10 righe) su [ARGOMENTO], con tesi, argomenti e conclusione."

→ Usa: ChatGPT.

→ Obiettivo: esercitare la scrittura strutturata.

9. Crea un video sintetico

"Realizza un breve script (massimo 30 secondi) per spiegare [TEMA]."

→ Usa: Pika Labs o HeyGen per generare video dalla sceneggiatura.

→ Obiettivo: sviluppare competenze comunicative e digitali.

10. Rifletti sull'uso dell'IA

"Scrivi tre vantaggi e tre rischi dell'uso dell'intelligenza artificiale a scuola."

→ Usa: ChatGPT o Gemini.

→ Obiettivo: promuovere consapevolezza etica e cittadinanza digitale.

5. Regole d'uso e sicurezza dei dati

Mai inserire dati personali o immagini riconoscibili.

Verificare l'attendibilità delle fonti.

Segnalare sempre l'uso di IA nei materiali prodotti.

Incoraggiare gli studenti a distinguere contenuti umani da quelli generati artificialmente.

6. La visione del Pertini

"L'IA non sostituisce l'intelligenza umana: la amplifica, la provoca, la allena.

A scuola la usiamo per imparare a pensare meglio, non solo per produrre di più."



SEZIONE II – ORGANIZZAZIONE DIGITALE: DRIVE CONDIVISO E MODULI GOOGLE

7. Archiviazione nel Drive condiviso

Tutti i materiali ufficiali dei dipartimenti (UDA, verbali, test comuni) devono essere caricati e gestiti nel Drive condiviso d'Istituto, dove le autorizzazioni garantiscono trasparenza e tracciabilità.

Aggiornare i file direttamente, senza creare copie personali. Non cambiare struttura o permessi.

8. Condivisione dei file e dei link

Condividere sempre il link del singolo file, mai dell'intera cartella.

Impostazioni corrette:

- "Chiunque con il link può visualizzare" per documenti ufficiali.
 - "Chiunque con il link può compilare" per moduli e test.
 - Mai "Chiunque con il link può modificare".
-



9. Mini guida ai Moduli Google

Creazione del modulo "madre"

1. Nel drive condiviso: Nuovo → Moduli Google → Modulo vuoto.
2. Assegna titolo e descrizione (es. *Test d'ingresso classi prime – Area Economica*).
3. Imposta: raccolta email, limitazione al dominio scolastico, una risposta per utente.
4. Verifica che resti nel drive condiviso, non nel tuo personale.

Duplicazione per le singole classi

1. Il referente crea il modulo "madre".
2. Ogni docente apre il modulo → *File* → *Crea una copia*.
3. Rinomina la copia con la classe (es. *Test 1A*).

4. Condividi la copia nel proprio Classroom.

Condivisione protetta dei moduli modello

Per evitare confusione tra risposte di più classi, il coordinatore deve fornire un **link che obbliga alla copia**.

Esempio pratico:

Link originale:

<https://docs.google.com/forms/d/1XyzABC123/edit>

Link corretto per copia automatica:

<https://docs.google.com/forms/d/1XyzABC123/copy>

Chi apre il link riceve la finestra "Crea una copia nel tuo Drive" e non può modificare o inviare il modello originale.

10. Errori comuni da evitare

- Condividere link di modifica invece di compilazione.
- Spostare moduli o documenti dal drive condiviso al personale.
- Creare più modelli identici invece di duplicare quello ufficiale.
- Allegare moduli a Classroom prima di verificare i permessi.

11. Checklist per i Capi Dipartimento

Attività	Controllo	Note / Data
Tutte le UDA sono archiviate nel drive condiviso?	☐ Sì / ☐ No	
I verbali e i test comuni sono visibili ma non modificabili?	☐ Sì / ☐ No	
I moduli modello sono in sola visualizzazione con link /copy?	☐ Sì / ☐ No	
Le UDA aggiornate includono un uso dell'IA nel prodotto finale?	☐ Sì / ☐ No	
I colleghi hanno ricevuto la guida e sanno duplicare i moduli?	☐ Sì / ☐ No	
